



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter TERZO SETTORE

Numero 8 – Settembre 2025

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione dei clienti di Banca Popolare di Lajatico, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europei. Ogni programma, infatti, persegue diverse priorità da perseguire attraverso l'elaborazione e presentazione di idee pensabili da chiunque.

Per gli interessati, [QUI](#) è possibile prenotare lo slot.

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee. La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Donne, anziani, migranti e persone con disabilità sono fondamentali per affrontare la carenza di competenze e manodopera nell'UE	3
Terzo settore: 141 milioni di euro per il triennio 2025-2027 .	3
Enti del Terzo Settore, al via i controlli	3
Accessibilità per un sito web non profit: guida pratica per un sito davvero per chiunque	4
Parte AppLI, il web coach del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	4
Demenza, accordo Regione-Aima-Anci per costruire comunità consapevoli e solidali	4
Approfondimento	5
New European Bauhaus (NEB)	5
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	6
Coopération Bancaire pour l’Europe – GEIE	9
Principali aree di attività	9
I nostri servizi	9

Notizie

[Donne, anziani, migranti e persone con disabilità sono fondamentali per affrontare la carenza di competenze e manodopera nell'UE](#)

Il **16 settembre 2025** la Commissione europea ha pubblicato il rapporto annuale [Employment and Social Developments in Europe \(ESDE\) 2025](#), dedicato alle dinamiche occupazionali e sociali nell'Unione. Il documento indica che una maggiore inclusione di **donne, persone anziane, migranti e persone con disabilità** nel mercato del lavoro è decisiva per affrontare la carenza di competenze e forza lavoro, in un contesto in cui i cambiamenti demografici potrebbero ridurre la popolazione attiva di 18 milioni entro il 2050.

Secondo i dati, circa 51 milioni di persone in età lavorativa restano inattive. Le donne registrano un tasso di partecipazione inferiore di dieci punti percentuali rispetto agli uomini, con circa 32 milioni escluse dal mercato, principalmente per responsabilità di cura, mancanza di servizi per l'infanzia e disincentivi fiscali e sociali. Per le persone tra i 55 e i 64 anni, quasi 20 milioni non lavorano a causa di regole pensionistiche, problemi di salute o scarsa flessibilità, mentre tra i migranti oltre sette milioni sono inattivi per barriere linguistiche, mancato riconoscimento delle qualifiche e ostacoli amministrativi.

Il rapporto sottolinea che per le **persone con disabilità** il tasso di occupazione rimane significativamente più basso della media. Tra le misure raccomandate figurano servizi per l'infanzia accessibili, riforme pensionistiche, programmi di pensionamento graduale, formazione, percorsi mirati di ricerca lavoro, corsi di lingua, semplificazione delle procedure di permesso, insieme a **quote occupazionali**, norme antidiscriminatorie e collocamento mirato. Questi interventi sono collegati alla [Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021–2030](#) e all'iniziativa [Union of Skills](#).

Il quadro delineato dall'ESDE 2025 si inserisce nelle più ampie politiche comunitarie, come la Raccomandazione del Consiglio del 2023 sul reddito minimo adeguato, il Piano d'azione 2024 sulle carenze di lavoro e competenze e la futura Roadmap per lavori di qualità, con l'obiettivo di favorire un mercato del lavoro europeo più inclusivo e rispondente alle esigenze di competenze emergenti.

[Terzo settore: 141 milioni di euro per il triennio 2025-2027](#)

Il **5 settembre 2025** il Ministero del Lavoro ha reso pubblico l'atto di indirizzo per la programmazione 2025–2027 delle risorse destinate agli enti del **Terzo settore**, ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice del Terzo settore. La dotazione complessiva del triennio ammonta a **circa 141,3 milioni** di euro, in calo rispetto ai circa 175 milioni stanziati nel precedente triennio. L'atto ha ottenuto l'intesa in Conferenza Stato-Regioni il 30 luglio 2025 ed è stato ufficialmente pubblicato il 4 settembre 2025.

La programmazione conferma la promozione del Terzo settore come strategia di creazione di **valore pubblico**, con

particolare attenzione alla trasparenza e alla misurazione dell'impatto sociale, in coerenza con le Linee guida del 23 luglio 2019. Gli interventi devono allinearsi agli obiettivi dell'Agenda 2030 e prevedono una valutazione dell'impatto come criterio di assegnazione delle risorse.

Il sostegno sarà rivolto a organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore, singolarmente o in partenariato, anche attraverso reti associative previste dal Codice. Le attività dovranno essere realizzate in almeno dieci Regioni e rispettare importi minimi di finanziamento: tra 250.000 e 500.000 euro, con una quota ministeriale non superiore all'80% del costo totale (50% per fondazioni). Particolare attenzione è riservata ai progetti nell'area dell'**intelligenza artificiale**, con risorse incrementate per il 2025.

La dotazione triennale, pari a 141.307.766,49 euro, è articolata tra iniziative di rilevanza nazionale e locale, contributi per beni strumentali e veicoli per attività sanitarie, nonché risorse specifiche per i territori delle province autonome di Trento e Bolzano. Per l'anno 2025, il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con Legge 8 agosto 2025, ha previsto un incremento di 10 milioni di euro del Fondo destinato ad attività di interesse generale svolte da organizzazioni del Terzo settore.

[Enti del Terzo Settore, al via i controlli](#)

Il **16 settembre 2025** sono entrate in vigore le nuove regole relative ai controlli sugli enti del **Terzo settore**, a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto 7 agosto 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le disposizioni riguardano gli enti iscritti nelle sezioni a), b), c), e) e g) del RUNTS, inclusi quelli in scioglimento volontario o in concordato preventivo, con esclusione degli enti sottoposti a gestione commissariale o a procedure concorsuali specifiche.

Le verifiche hanno l'obiettivo di accertare la permanenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS, il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale e l'adempimento degli obblighi connessi all'iscrizione. I controlli si distinguono in **ordinari**, programmati ogni tre anni secondo l'articolo 51 del Codice del Terzo settore, e **straordinari**, disposti dall'Ufficio del RUNTS in base a necessità derivanti dagli esiti dei controlli ordinari o da atti e fatti rilevanti, anche su segnalazione di altre amministrazioni.

I soggetti responsabili dei controlli sono gli Uffici del RUNTS e i soggetti autorizzati. I controlli ordinari sono effettuati dai soggetti autorizzati sugli enti aderenti, da reti associative e CSV convenzionati, e, in mancanza di adesione a tali reti, direttamente dagli Uffici del RUNTS. L'organizzazione dei controlli prevede convenzioni specifiche per garantire la copertura di tutti gli enti iscritti, anche quelli non affiliati ad alcun soggetto autorizzato.

In parallelo, ConfiniOnline ha annunciato lo svolgimento di un [webinar](#) dedicato alla tematica dei controlli sugli enti del Terzo settore, previsto per il **16 ottobre 2025, dalle ore 09:30 alle 12:30**, volto a fornire chiarimenti sulle nuove regole e

sugli adempimenti connessi all'iscrizione e alla gestione degli enti nel RUNTS.

[Qui](#) tutte le informazioni sul webinar e come iscriversi.

[Accessibilità per un sito web non profit: guida pratica per un sito davvero per chiunque](#)

Il **16 settembre 2025** ConfiniOnline ha pubblicato una guida pratica dedicata all'**accessibilità dei siti web per organizzazioni non profit**, sottolineando l'importanza di rendere il web fruibile per tutti gli utenti, senza barriere digitali. L'articolo evidenzia come un sito inaccessibile possa limitare la partecipazione di potenziali donatori, volontari o beneficiari, compromettendo la reputazione e la coerenza con la missione inclusiva delle organizzazioni del Terzo Settore.

La guida propone principi fondamentali per garantire l'accessibilità, tra cui l'uso di **testi chiari e leggibili**, contrasti cromatici adeguati, navigazione da tastiera, descrizioni testuali per le immagini e link con testi esplicativi. Queste misure mirano a facilitare l'uso del sito da parte di persone con disabilità visive, cognitive o motorie, migliorando l'esperienza di tutti gli utenti.

Viene inoltre suggerito di effettuare verifiche pratiche tramite strumenti gratuiti, come test della tastiera, controlli dei contrasti cromatici e screen reader integrati in sistemi operativi come Windows e macOS. L'obiettivo è permettere alle organizzazioni di identificare e correggere eventuali criticità senza necessità di competenze tecniche avanzate.

Vengono inoltre messi a disposizione strumenti di supporto aggiuntivi, come il "Kit per un Sito Non Profit Accessibile", che include checklist e glossario dei termini fondamentali, e le sessioni di consulenza individuale offerte da RevasOS in collaborazione con ConfiniOnline. Queste iniziative intendono facilitare la trasformazione dei siti web in strumenti inclusivi e coerenti con la missione sociale delle organizzazioni.

[Parte AppLI, il web coach del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'INPS, ha presentato **AppLI**, un **web coach virtuale sperimentale indirizzato ai giovani NEET** (Not in Education, Employment or Training), con l'obiettivo di offrire un percorso personalizzato di **orientamento, formazione e inserimento lavorativo**.

AppLI è accessibile **gratuitamente** e senza limiti di orario tramite il sito del Ministero, rivolto nella fase iniziale ai cittadini tra i 18 e i 35 anni dotati di SPID o CIE. Il sistema è descritto come il primo esempio di intelligenza artificiale generativa multi-agente realizzato da una Pubblica Amministrazione per affrontare il fenomeno dei NEET.

Tra le funzioni previste, AppLI ascolta e orienta attraverso la rilevazione di interessi, competenze e obiettivi, propone corsi

e risorse per colmare eventuali lacune, segnala opportunità di lavoro e servizi territoriali, e fornisce promemoria e sostegno per accompagnare l'utente nel processo. Il sistema si inserisce nel Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL) e sarà monitorato costantemente; sono previste evoluzioni come l'ampliamento dei servizi formativi, l'estensione territoriale e l'aumento della platea dei beneficiari.

[Demenza, accordo Regione-Aima-Anci per costruire comunità consapevoli e solidali](#)

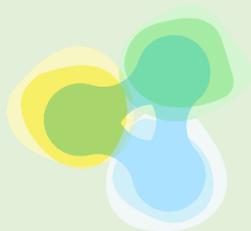
Il 19 settembre 2025 a Firenze, Aima Firenze (Associazione italiana malattia di Alzheimer) e Anci Toscana (Associazione nazionale Comuni italiani) hanno siglato un accordo per costruire una comunità consapevole e solidale verso la **demenza**, con un programma di **iniziative pubbliche di sensibilizzazione sociale**. Il documento è stato firmato nella città toscana alla vigilia della Giornata mondiale sull'Alzheimer, che si celebra il 21 settembre, in piena coerenza con il Piano nazionale demenze (obiettivo 4) e con l'obiettivo D del Piano regionale demenze della Toscana.

Secondo le stime indicate dalla Regione, in Toscana vivono oltre 81.000 persone affette da demenza nella fascia di età oltre i 65 anni, e circa 1.500 nella fascia tra i 35 e i 64 anni. La malattia di Alzheimer rappresenta il 60% dei casi di demenza. Vi sono inoltre oltre 64.000 persone con Mild cognitive impairment, cioè con disturbo cognitivo lieve.

L'accordo prevede che il "*Progetto Solidarietà per la demenza*" realizzi un programma di attività pubbliche nei territori di uno o più comuni della regione. Potranno essere promotori soggetti pubblici, privati o del terzo settore, e sarà prevista la partecipazione delle istituzioni locali. Aima e Anci Toscana si impegnano a promuovere, sviluppare e sostenere le azioni comunitarie locali. Regione Toscana fornirà indirizzo alle attività e favorirà il raccordo con gli enti operanti nei settori sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale. Le iniziative definite comprendono "*eventi di Solidarietà per la demenza*", rivolti a familiari dei malati, assistenti familiari, operatori sanitari e sociali, cittadini, organizzazioni sociali e scuole. Questi eventi includono convegni, tavole rotonde, eventi culturali e artistici, programmi educativi, incontri per l'educazione cognitiva sugli stili di vita, oltre che gruppi di narrazione per i vissuti dei familiari.

Approfondimento

New European Bauhaus (NEB)



New European Bauhaus
beautiful | sustainable | together 

Il **New European Bauhaus** è un'iniziativa lanciata nel 2020 dalla **Commissione Europea** per collegare il **Green Deal** a un'azione concreta sui territori, promuovendo **sostenibilità, inclusione sociale e qualità della vita**. L'obiettivo è trasformare quartieri, borghi e spazi quotidiani in luoghi più **vivibili, belli e partecipati**, anche attraverso la collaborazione tra istituzioni, comunità e realtà civiche. Per il **terzo settore**, rappresenta una **grande opportunità di innovazione e finanziamento**, offrendo strumenti concreti per sperimentare **modelli locali di cambiamento**.

Il **NEB** mira a:

- **Collegare il Green Deal europeo** alla vita quotidiana delle persone attraverso azioni concrete sui territori
- Promuovere ambienti **sostenibili, accessibili, belli e inclusivi** in contesti urbani e rurali
- Fornire nuove competenze tecniche, ambientali e **sociali** a professionisti e comunità
- Favorire la **collaborazione transdisciplinare** tra enti pubblici, terzo settore, cittadini e imprese
- Finanziare progetti innovativi che rispondano alle **sfide ambientali e sociali** dell'Europa
- Valorizzare il **ruolo delle comunità locali** nella trasformazione dello spazio pubblico
- Stimolare la creazione di reti e partenariati a livello europeo
- Integrare cultura, sostenibilità e inclusione come pilastri dello sviluppo locale

Strumenti chiave per il terzo settore nel New European Bauhaus

1. Il **NEB Dashboard** è una mappa interattiva messa a disposizione dalla Commissione Europea per raccontare visivamente ciò che il New European Bauhaus sta generando in Europa. Al suo interno si trovano centinaia di progetti già finanziati da programmi europei come Horizon Europe, LIFE o Europa Creativa, insieme a iniziative civiche e associative che, pur non essendo formalmente finanziate, condividono i valori del NEB. Il Dashboard permette ai professionisti del terzo settore di esplorare **esperienze concrete in altri territori**, individuare **potenziali partner e costruire connessioni significative**, sia a livello locale che transnazionale. È uno strumento prezioso per chi lavora nel **sociale e vuole ispirarsi o posizionarsi all'interno di una rete europea più ampia**.
2. La **NEB Academy** è stata pensata invece per colmare il divario di competenze legato alla transizione ecologica e sociale, propone percorsi modulari (disponibili sia online che in presenza) su temi fondamentali come la bioedilizia, l'inclusione sociale, la resilienza climatica e il co-design partecipato. La rete di "Pioneer Hubs", centri di competenza distribuiti in tutta Europa, consente anche attività laboratoriali, training pratici e formazione sul campo. Un elemento distintivo è il **riconoscimento formale** delle competenze acquisite, che può risultare particolarmente utile per operatori sociali e comunitari impegnati in progetti territoriali innovativi.
3. Infine, la **NEB Facility 2025-2027** costituisce il principale **canale di finanziamento** per i progetti legati al Bauhaus europeo. Con un **budget** annuale di **120 milioni di euro**, questa iniziativa sostiene interventi reali volti a trasformare quartieri, città e territori rurali in luoghi più sostenibili, inclusivi e belli. La Facility si articola in **due linee principali**: una dedicata alla **ricerca e innovazione**, dove si finanziano progetti pilota replicabili (come ad esempio interventi su edilizia accessibile, arredo urbano inclusivo o decarbonizzazione), e una seconda, più operativa, che supporta **l'attuazione concreta delle soluzioni sul territorio** tramite bandi LIFE, partenariati pubblico-privati e modelli finanziari alternativi. Per ONG, consorzi locali, reti civiche e altri soggetti del terzo settore, questa rappresenta una grande occasione per mettere in campo progetti trasformativi e ad alto impatto sociale, in dialogo diretto con le priorità europee.

Il **New European Bauhaus** offre quindi al terzo settore una cornice concreta per contribuire alla **transizione ecologica e sociale** dei territori. È un'opportunità per innovare, collaborare e rendere gli spazi di vita più inclusivi, sostenibili e **umani**.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per l'**occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
[POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Anno educativo e scolastico 2025-2026, contributi ai Comuni per percorsi infanzia 0-6 di qualità	02/10/2025
FSE+	Bando Libri gratis anno scolastico 2025-2026: contributi per l'acquisto di libri	03/10/2025
FSE+	Aree interne, finanziamento di percorsi di inclusione attraverso interventi di welfare culturale	07/10/2025
FSE+	Aree interne, finanziamenti per progetti di inclusione attiva e diffusione dello sport	07/10/2025
FSE+	Finanziamento di attività di sensibilizzazione su valori fondanti l'UE, pace e altri temi Agenda 2030	20/10/2025
FSE+	Patto per il lavoro in Toscana, finanziamenti per percorsi formativi di inserimento lavorativo	24/10/2025
FSE+	Bando Nidi gratis 2025-2026 per i servizi educativi rivolto alle famiglie	27/10/2025
FSE+	Cosa fare dopo la laurea, finanziamenti per progetti di orientamento a lavoro, impresa o prosecuzione studi	31/10/2025
FSE+	Attività di innovazione tecnologica, transizione digitale ed ecologica: finanziamenti per progetti di formazione continua dei lavoratori	07/11/2025
FSE+	Arti visive contemporanee: finanziamenti per la formazione professionalizzante	24/11/2025

FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31/12/2025
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10/01/2026
FSE+	Finanziamenti per interventi di formazione propedeutici alla certificazione di parità di genere	31/01/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente	30/06/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: voucher per servizi a favore dei familiari	30/06/2026
FSE+	Conciliazione vita-lavoro: contributi per lavoratrici e lavoratori indipendenti	30/06/2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità, bando 2024	31/12/2026
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il bando 2025 per il finanziamento della formazione aggiuntiva	31/12/2026
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FSE+	Formazione in agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	31/12/2027
FSE+	Avviso pubblico 2025 per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2027
FESR	Aree interne e piccoli comuni: riaperto il bando per sostenere l'innovazione digitale nei borghi	06/10/2025
FESR	Cooperative di comunità: riaperto il bando per sostenere l'innovazione digitale	06/10/2025
FESR	Centri commerciali naturali: riaperto il bando per sostenere l'innovazione digitale	06/10/2025
FESR	Aree interne e piccoli comuni: proroga del bando per sostenere l'innovazione digitale nei borghi	06/10/2025
FESR	Cooperative di comunità: proroga del bando per sostenere l'innovazione digitale	06/10/2025
FESR	Centri commerciali naturali: proroga del bando per sostenere l'innovazione digitale	06/10/2025
FESR	Aggregazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico, fase 2: bando per il finanziamento	17/10/2025
FESR	Micro Pmi e Midcap, bando 2025 per progetti di ricerca e sviluppo	16/01/2026

FESR	Manifestazioni di interesse per Elenco garanti per titoli obbligazionari e di debito delle Mpmi	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Sovvenzioni alle Pmi per abbattere gli interessi e le commissioni di garanzia sui finanziamenti	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Contributi per la digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Bando "Filiera Smart": progetto integrato investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Servizi per l'innovazione, bando impresa digitale: domande al via dal 13 gennaio 2025	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a 50 mila euro	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Bando innovazione strategica moda: contributi in conto capitale erogabili anche come voucher	Fino ad esaurimento risorse

I nostri servizi



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi delle politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.



Check-Up Europa: consulenza e assistenza nell'individuazione e comprensione dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e assistenza nella redazione, presentazione e gestione di progetti europei.



Meet Europa: conoscenza delle opportunità europee attraverso newsletter, help desk, eventi, formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e redazione di manuali.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750